



COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

DELIBERAZIONE

N. 110

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CON L'ANFFAS PER IL PROGETTO: "PERCORSI DI AVVICINAMENTO ALL'AUTONOMIA DI VITA- CIAO MAMMA IO ESCO....".

Addì **QUATTRO DICEMBRE DUEMILADICIOTTO**, alle ore **16:00**, nella sala di Giunta.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legislazione, vennero oggi convocati i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

1) Fabbri Maurizio	- SINDACO	Presente
2) Aureli Daniela Enrica	- VICE-SINDACO	Assente
3) Mazzoni Davide	- ASSESSORE	Assente
4) Roccheforti Elena	- ASSESSORE	Presente
5) Tarabusi Tommaso	- ASSESSORE	Presente

Assiste il **Segretario Comunale Dott.ssa Calignano Rosa Laura**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Dott. Fabbri Maurizio, Sindaco**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Copia trasmessa per competenza

- Area Economico Finanziaria
Tributi/Personale

- Area Sicurezza e Vigilanza

- Area Territorio e Sviluppo

- Segretario Comunale

- Area Servizi Generali, Servizi Sociali e alla Persona

- Sindaco

- Area Servizi Demografici, Elettorale e Scolastici

- Assessore _____

- _____

OGGETTO:

**APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CON L'ANFFAS PER IL PROGETTO:
"PERCORSI DI AVVICINAMENTO ALL'AUTONOMIA DI VITA- CIAO MAMMA IO
ESCO....".**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- In seguito ad un'analisi effettuata sul territorio del Distretto dell'Appennino Bolognese, è stato riscontrato un bisogno emergente da parte delle famiglie di progettare e programmare un percorso di vita indipendente per i propri figli, al fine di evitare l'istituzionalizzazione degli stessi e favorire un processo di autonomia dal nucleo di origine che avvenga con tempi individualizzati, in maniera graduale e non traumatica, in cui il soggetto si ponga come attore principale del proprio futuro secondo un'ottica possibilistica in termini di obiettivi da raggiungere, esperienze da portare a termine;
- in data 11/04/2018 si è riunita la commissione giudicatrice del percorso di co-progettazione finalizzato alla definizione di un progetto-quadro per la realizzazione di interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare nel distretto dell'Appennino bolognese (Fondo Dopo di Noi);
- in tale data, è stata approvata la proposta progettuale intitolata "Percorsi di avvicinamento all'autonomia di vita – Ciao mamma, io esco...";
- la proposta progettuale favorisce la collaborazione e la messa in rete di percorsi e conoscenze tra diversi soggetti e garantisce copertura, unitarietà e parità di accesso su tutto il territorio agli interventi da attivare;
- il progetto proposto si fonda sul criterio della programmazione individualizzata, della condivisione del "progetto di vita e cura" della persona ed è impostato sul modello del "budget di progetto";

Visti:

- la L. n. 112/2016 recante le disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare;
- la Delibera n. 32 del 20/01/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali";
- il verbale della seduta del Comitato di Distretto del 13/04/2018, in cui è stato attivato il percorso

scaturito dalla co-progettazione e sono state stanziare le risorse aggiuntive necessarie per la realizzazione del “Dopo di Noi”;

Considerato che:

- il progetto descritto in premessa si compone di sottoprogetti propedeutici alla vita indipendente:
 - nell’ambito abitativo;
 - nell’ambito sociale e relazionale;
 - nell’ambito delle competenze personali;
- l’obiettivo generale corrisponde a creare le condizioni abitative necessarie a sostenere e promuovere la possibilità di vita indipendente dalla famiglia di origine in piccolo gruppo ed in una “normale” struttura abitativa;
- occorre attivare il percorso di avvicinamento all’autonomia di vita nella Valle del Setta “Ciao mamma, io esco...”, che implica la possibilità di disporre di spazi adeguati;
- la COOPERTIVA SOCIALE BOLOGNA INTEGRAZIONE A MARCHIO ANFFAS, gestore del Centro Socio Riabilitativo Diurno "L'Arcobaleno" con sede a Castiglione dei Pepoli, ha partecipato attivamente sia all'individuazione del bisogno che alla definizione del progetto;
- il Comune di Castiglione dei Pepoli è proprietario di un fabbricato, ubicato in via G. Pepoli n. 12 - con vincolo ventennale di destinazione a struttura socio-assistenziale - in cui alcuni dei locali posti al piano terra ed al piano seminterrato sono destinati ad attività di carattere socio-assistenziale rivolte ad una popolazione “fragile”;
- si rende necessario regolamentare la concessione in uso degli spazi nella disponibilità del Comune di Castiglione dei Pepoli;

Vista la bozza di concessione in uso dei locali succitati per la realizzazione del progetto “Ciao mamma, io esco...”, rivolto a persone disabili, allegata in schema al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di approvare la concessione in uso dei locali posti nello stabile sito in via G. Pepoli n. 12, come da bozza di convenzione allegato 1 alla presente per farne parte integrante e sostanziale, alla COOPERTIVA SOCIALE BOLOGNA INTEGRAZIONE A MARCHIO ANFFAS;

Dato Atto che la presente Deliberazione è corredata dei previsti pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte dei Responsabili dei Servizi Competenti;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dal Responsabile Area Servizi Generali, Servizi sociali e alla Persona e dalla Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, riportati in allegato;

Con Voti Unanimi resi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **Di Approvare**, per le motivazioni di cui in parte narrativa, lo schema di atto per la concessione in uso dei locali dell'immobile comunale denominato "Centro Polifunzionale Socio Assistenziale" con vincolo ventennale di destinazione a struttura socio-assistenziale, ubicati in via G. Pepoli n. 12 ed identificati nel catasto fabbricati al foglio 28, mappale 1568 sub. 1 ed aventi una superficie complessiva di 413,91 mq., oltre le parti comuni, alla Cooperativa Sociale Bologna Integrazione a marchio ANFFAS, con sede legale in Bologna, allegato al presente provvedimento a farne parte sostanziale ed integrante, per la realizzazione del progetto "Percorsi di avvicinamento all'autonomia di vita – Ciao mamma, io esco...";
2. **Di Dare Atto** che la Responsabile dell'Area Servizi Generali, Servizi Sociali ed alla Persona provvederà all'adozione di tutti gli atti conseguenti.
3. **Di Dichiarare**, con voto favorevole unanime, espresso con separata votazione, la presente deliberazione *immediatamente eseguibile*, a causa dell'urgenza, ai sensi dell'art. 134 4° comma del T.U.E.L. n. 267/2000.

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 110
DEL 04/12/2018 - ALLEGATO NR. 1**

COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

(Provincia di Bologna)

CONCESSIONE IN USO DI LOCALI POSTI AL PIANO TERRA
DELL'IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE DENOMINATO "CENTRO
POLIFUNZIONALE SOCIO ASSISTENZIALE" CON VINCOLO VENTENNALE
DI DESTINAZIONE A STRUTTURA SOCIO-ASSISTENZIALE, SITO IN
CASTIGLIONE DEI PEPOLI, VIA G. PEPOLI 12.

L'anno duemiladiciotto (2018) il giorno _____ () del mese
di _____ presso la Sede Municipale di Castiglione dei Pepoli;
Con la presente scrittura privata da valere ad ogni effetto di legge;

T R A

il COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI (C.F. 80014510376, P.Iva
00702191206), con sede in Piazza Marconi n. 1, rappresentato dalla
Dott.ssa Ilaria Sacchetti, nata a Bologna il 28 gennaio 1972, domiciliata
per la carica presso il Palazzo Municipale, Responsabile dell'Area Servizi
Generali, Servizi Sociali ed alla Persona di Castiglione dei Pepoli come da
decreto sindacale n. 8 del 19 dicembre 2017;

E

la COOPERTIVA SOCIALE BOLOGNA INTEGRAZIONE A MARCHIO
ANFFAS con sede in Bologna, via Luigi Rasi, 14 P. IVA e C.F.
02486641208, rappresentata da Giandario Storace in qualità di Legale

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 110
DEL 04/12/2018 - ALLEGATO NR. 1**

rappresentante, nato a Genova il 24-08-1949;

P R E M E S S O

CHE in data 11/04/2018 si è riunita la commissione giudicatrice del percorso di co-progettazione finalizzato alla definizione di un progetto-quadro per la realizzazione di interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare nel distretto dell'Appennino bolognese (Fondo Dopo di Noi);

CHE in tale data, è stata approvata la proposta progettuale intitolata "Percorsi di avvicinamento all'autonomia di vita - Ciao mamma, io esco...";

CHE la proposta progettuale favorisce la collaborazione e la messa in rete di percorsi e conoscenze tra diversi soggetti e garantisce copertura, unitarietà e parità di accesso su tutto il territorio agli interventi da attivare;

CHE il progetto proposto si fonda sul criterio della programmazione individualizzata, della condivisione del "progetto di vita e cura" della persona ed è impostato sul modello del "budget di progetto";

CHE il progetto si compone di sottoprogetti propedeutici alla vita indipendente:

- nell'ambito abitativo;
- nell'ambito sociale e relazionale;
- nell'ambito delle competenze personali.

L'obiettivo generale corrisponde a creare le condizioni abitative necessarie a sostenere e promuovere la possibilità di vita indipendente

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 110
DEL 04/12/2018 - ALLEGATO NR. 1**

dalla famiglia di origine in piccolo gruppo ed in una "normale" struttura abitativa;

CHE nella seduta del Comitato di Distretto del 13/04/2018, è stato attivato il percorso scaturito dalla co-progettazione e sono state stanziare le risorse aggiuntive necessarie per la realizzazione del "Dopo di Noi";

CHE il Comune di Castiglione dei Pepoli è proprietario di un fabbricato, ubicato in via G. Pepoli n. 12 in cui alcuni dei locali posti al piano terra ed al piano seminterrato sono destinati ad attività di carattere socio-assistenziale rivolte ad una popolazione "fragile", identificati nel catasto fabbricati al foglio 28, mappale 1568 sub. 1 parte ed aventi una superficie complessiva di 413,91 mq., oltre le parti comuni, così come meglio evidenziato nella planimetria allegata (Allegato 1);

CHE con delibera di Giunta Comunale n. __ del _____ è stato approvato il presente schema di concessione d'uso dei suddetti locali a favore della Cooperativa Sociale Bologna Integrazione a marchio ANNFAS, per la realizzazione del progetto "Percorsi di avvicinamento all'autonomia di vita - Ciao mamma, io esco...";

**TUTTO CIO' PREMESSO LE PARTI COME SOPRA RAPPRESENTATE
CONVENGONO**

Art. 1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Il Comune di Castiglione dei Pepoli (d'ora innanzi concedente), quale Ente proprietario concede in concessione d'uso, fino al 23-07-2027 decorrenti dal 10/12/2018, parte dei locali posti al piano terra dell'edificio sito in Castiglione dei Pepoli, via G. Pepoli n. 12, identificati

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 110
DEL 04/12/2018 - ALLEGATO NR. 1**

nel catasto fabbricati al foglio 28, mappale 1568 sub. 1, alla Cooperativa Sociale Bologna Integrazione a marchio ANNFAS (d'ora innanzi concessionario), per la gestione del Centro Socio Riabilitativo Diurno per persone disabili;

I locali sono concessi in uso nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. Il concedente assicura che il predetto immobile ed i beni mobili concessi in uso risultano conformi ed idonei allo svolgimento del servizio di Centro Socio Riabilitativo Diurno, secondo gli standard e tutte le prescrizioni normative vigenti, segnatamente in materia urbanistico-edilizia, igienico-sanitaria, di sicurezza e di rispetto della normativa in materia di prevenzione incendi. Ai sensi e per gli effetti del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37, gli impianti esistenti negli immobili in oggetto sono a norma ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di sicurezza, come da documentazione acquisita dal concedente.

Art. 2 - USO DEI LOCALI

Il concessionario si obbliga ad usare i locali oggetto del presente provvedimento secondo la loro destinazione specifica per la conduzione del servizio, che la Cooperativa Sociale Bologna Integrazione a marchio ANNFAS si impegna a gestire con proprie risorse e personale nel rispetto delle vigenti normative in materia.

Art. 3 - PRESCRIZIONI

Il concessionario è l'unico responsabile, di fronte al Comune, degli eventuali inconvenienti che il Comune medesimo avesse a rilevare in conseguenza dell'attività svolta.

Il concessionario è tenuto al rigoroso rispetto delle norme di legge

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 110
DEL 04/12/2018 - ALLEGATO NR. 1**

o regolamenti in ordine all'uso della struttura e delle norme di sicurezza sulla prevenzione degli infortuni, delle norme igienico-sanitarie e di tutte quelle che, se inapplicate, possono determinare l'insorgenza di responsabilità civili o penali delle quali resterà l'unica responsabile.

Art. 4 - OBBLIGHI E DIRITTI DEL CONCESSIONARIO

Il concessionario si obbliga ad usare i locali con la diligenza del buon padre di famiglia, manlevando il Comune di Castiglione dei Pepoli da ogni e qualsivoglia responsabilità che dovesse derivare a persone e cose dall'uso medesimo, con obbligo di custodia e di ripristino dei beni allo stato in cui gli sono stati consegnati.

La Cooperativa Sociale Bologna Integrazione a marchio ANFFAS dovrà restituire i locali al Comune nello stato medesimo in cui li ha ricevuti salvo il deterioramento o il consumo risultante dall'uso.

Sono a carico del concessionario le spese di manutenzione ordinaria relative ai locali.

A fronte della concessione in uso dei locali, la Cooperativa Sociale Bologna Integrazione a marchio ANFFAS, riconoscerà al Comune di Castiglione dei Pepoli un canone concessorio annuo pari a euro 1.000,00 (mille/00).

Il predetto canone è determinato tenendo conto del limitato numero di giornate d'utilizzo dei locali ed include il rimborso forfettario delle spese generali di energia elettrica, acqua, telefono, riscaldamento e tassa rifiuti.

Art. 5 - ONERI A CARICO DEL COMUNE

Sono a carico del Comune le spese di manutenzione straordinaria

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 110
DEL 04/12/2018 - ALLEGATO NR. 1**

relative all'immobile, nonché la garanzia in ordine ad eventuali vizi o difetti di origine dei beni concessi, rispetto alla destinazione funzionale d'utilizzo. Sono inoltre a carico del Comune gli interventi funzionali ad assicurare la conformità dei beni concessi in uso segnatamente in materia urbanistico-edilizia, igienico-sanitaria, di sicurezza e di rispetto della normativa in materia di prevenzione incendi, anche ai fini dell'eventuale ottenimento, da parte del concessionario, dei relativi titoli abilitanti, rilasciati da enti terzi. Il Comune provvede, su richiesta del concessionario, a trasmettere copia di tutta la documentazione attestante la conformità delle attrezzature e dei beni concessi e dei relativi impianti.

Art. 6 - RESPONSABILITA'

Grava sulla Cooperativa Sociale Bologna Integrazione a marchio ANFFAS ogni responsabilità sia civile che penale, circa qualsiasi evento dannoso, compreso ovviamente l'evento doloso, con esclusione di fatti o eventi causati da forza maggiore, a cose e persone, che possa verificarsi nella concessione dei beni di cui al presente atto.

Il concessionario esonera il Comune da ogni responsabilità ed onere derivante dall'uso dei beni avuti in concessione, con esclusione dei vizi di costruzione o dei difetti di manutenzione.

A copertura dei rischi la Cooperativa Sociale Bologna Integrazione a marchio ANFFAS è obbligata a stipulare e a mantenere in essere per tutta la durata della concessione polizza assicurativa presso una Compagnia assicuratrice di primaria importanza e con massimale adeguato, per la copertura di responsabilità civile verso terzi per danni a persone o cose (incluso fra i terzi il Comune di Castiglione dei Pepoli).

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 110
DEL 04/12/2018 - ALLEGATO NR. 1**

Art. 7 - DURATA, CARATTERISTICHE E CESSAZIONE DELLA GESTIONE

La durata del presente atto concessorio è decorrente 10-12-2018 e con termine il 23-07-2027. Al termine del periodo di validità il presente atto non potrà essere oggetto di rinnovo tacito. Eventuali proroghe potranno essere disposte unicamente per un periodo temporalmente limitato esclusivamente in relazione alla necessità tecnica di garantire i servizi erogati. L'eventuale proroga dovrà essere adeguatamente motivata.

Le ipotesi di mutamento di destinazione dell'uso dei locali, o di sub-concessione abusiva produrranno *ipso iure* la decadenza della concessione per colpa del Concessionario. Qualora il Concessionario contravvenga agli obblighi assunti, il Comune, a mezzo di Posta Elettronica Certificata, intimerà al Concessionario l'adempimento, fissando un termine. Qualora il Concessionario non provveda ad adempiere entro il termine indicato, il Comune si riserva la facoltà di risolvere il presente atto.

Art. 8 - CONTROLLI

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare periodici o saltuari controlli per verificare il completo rispetto di tutte le norme contenute nel presente Contratto, nonché di tutti gli impegni ed obblighi assunti e di legge per mezzo dei competenti Uffici Comunali i quali hanno la facoltà di libero accesso alla struttura in qualunque momento.

Art. 9 - DISCIPLINA DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nella presente Contratto si rinvia alle disposizioni normative vigenti che disciplinano la materia.

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 110
DEL 04/12/2018 - ALLEGATO NR. 1**

Art. 10 – FORO COMPETENTE

Per ogni controversia relativa al presente atto è competente il
Foro di Bologna.

Art. 11 – SPESE

Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente atto sono a carico
della Cooperativa Sociale Bologna Integrazione a marchio ANNFAS.

Art. 12 – AUTORIZZAZIONE COMUNICAZIONE DATI PERSONALI

Con il presente atto le parti autorizzano reciprocamente l'utilizzo
dei propri dati personali in relazione agli adempimenti connessi con il
presente atto o con lo svolgimento del relativo servizio, ai sensi del D.Lgs.
196/2003 e Regolamento (UE) 2016/679.

Letto, confermato e sottoscritto.

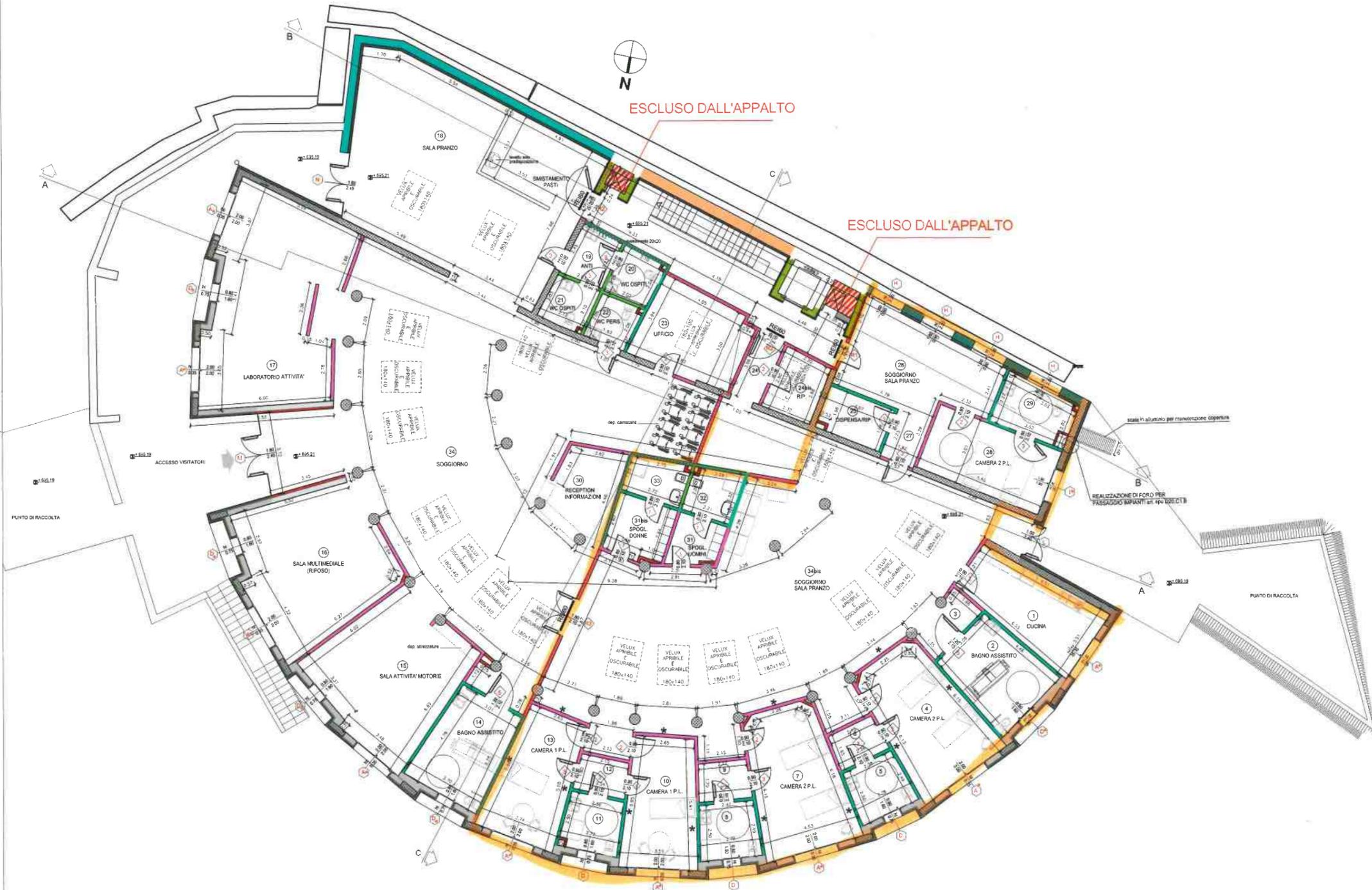
P. Coopertiva Sociale Bologna Integrazione AM. ANFFAS

IL PRESIDENTE

P. IL COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

LA RESPONSABILE DI AREA

Dott.ssa Ilaria Sacchetti



codice stanza	destinazione d'uso	superficie interna mq	superficie frastrada (larghezza x altezza) mq	rapporto superficie	Portata aria (m³/h)
1	cucina gruppo appartamento	16,53	2,00x1,75x3,50	1/5	-
2	bagno attrezzato assistito gruppo appartamento	15,07	0,80x1,60x1,20	1/12	-
3	dormitorio	4,86	circo	-	-
4	camera doppia studio assa	25,07	2,00x1,75x3,50	1/7	-
5	bagno	6,47	0,80x1,60x1,20	1/5	-
6	anti-bagno	3,72	circo	-	-
7	camera doppia studio app	25,12	2,00x1,75x3,50	1/7	-
8	bagno	6,52	0,80x1,60x1,20	1/5	-
9	anti-bagno	3,52	circo	-	-
10	camera singola studio app	18,44	2,00x1,75x3,50	1/5	-
11	bagno	6,23	0,80x1,60x1,20	1/5	-
12	anti-bagno	3,62	circo	-	-
13	camera singola studio assa	18,89	2,00x1,75x3,50	1/5	-
14	bagno attrezzato assistito centro sr diurno	16,03	0,80x1,60x1,20	1/12	-
15	sala attività motoria - stanza multifunzionale centro sr diurno	36,45	2,00x1,75x3,50 0,80x1,60x1,20 2,78	1/8	-
16	sala multimediale (riposo) centro sr diurno	36,41	2,00x1,75x3,50 0,80x1,60x1,20 2,78	1/8	-
17	laboratorio attività centro sr diurno	50,57	2,00x1,75x3,50 2,00x1,75x3,50 0,80x1,60x1,20 2,78	1/6	-
18	sala pranzo smistamento pasti centro sr diurno	66,62 15,55	2,00x1,80x5,04 2x1,80x1,80x5,04 10,08	1/8 ventilazione meccanica controllata	720 m³/h (1,85 vol/h)
19	anti-bagno centro sr diurno	4,64	circo	estrazione forzata	85 m³/h (12 vol/h)
20	bagno ospiti centro sr diurno	4,42	circo	estrazione forzata	150 m³/h (12 vol/h)
21	bagno ospiti centro sr diurno	4,34	circo	estrazione forzata	150 m³/h (12 vol/h)
22	bagno pers. centro sr diurno	4,04	circo	estrazione forzata	150 m³/h (12 vol/h)
23	ufficio centro sr diurno	15,20	1 stanza 1,80x1,80x4,00	1/8	100 m³/h (2,2 vol/h)
24	corridoio	20,22	circo	-	-
24bis	ripostiglio gruppo app	6,28	1 stanza 1,80x1,00x1,80	1/3	-
25	dispensa-ripostiglio appartamento sollevato	6,01	circo	-	-
26	ripostiglio sala pranzo appartamento sollevato	24,87	2x1,60x0,80x3,54	1/5	-
27	dormitorio app. sollevato	3,51	circo	-	-
28	camera doppia app. sollevato	17,80	1,80x1,80x2,40	1/7	-
29	bagno	7,77	1,00x0,80x1,20	1/8	-
30	reception - informazioni centro sr diurno	9,71	circo	ventilazione meccanica controllata	150 m³/h (1,5 vol/h)
31	accogliut. utenti gruppo app	4,50	circo	estrazione forzata	150 m³/h (12 vol/h)
31bis	accogliut. donne gruppo app	7,01	circo	estrazione forzata	200 m³/h (12 vol/h)
32	bagno	4,69	circo	estrazione forzata	150 m³/h (12 vol/h)
33	bagno	4,25	circo	estrazione forzata	150 m³/h (12 vol/h)
34	espresso centro sr diurno	192,39	3,25x3,00x2,75 8 stanze 8x1,80x1,40x2,00 25,31	1/7 ventilazione meccanica controllata	600 m³/h (1,5 vol/h)
34bis	spogliatoio sala pranzo gruppo appartamento	176,77	1,60x1,80x2,80 8 stanze 8x1,80x1,40x2,00 23,54	1/8	1140 m³/h (1,5 vol/h)

----- COMPARTIMENTO REI 60
 * INSTALLAZIONE DI TENDE VENEZIANE ESTERNE MOTORIZZATE
 NOTA BENE : PER LA LEGENDA DELLE MURATURE VEDI TAVOLA E.AR.02.08
 PER L'ALLESAMENTO DEI BAGNI PER DISABILI VEDI TAVOLA E.AR.04.08



COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI - BOLOGNA

COSTRUZIONE CENTRO SOCIO-RIABILITATIVO RESIDENZIALE E DIURNO



arch. Maicher Biagini
 geom. Sergio Cerroni
 ing. Paolo Genta
 arch. Mauro Nasi

PROGETTO ESECUTIVO

03	25/06/2013	TENDE-IN-APP/SCALETTA-COP	BPS	NSA	NSA
02	20/05/2013	MODIFICHE-TABELLA	BPS	NSA	NSA
01	09/01/2013	MODIFICHE-LAYOUT	BPS	NSA	NSA
00	31/05/2011	EMISSIONE	DLC	CRP	CRP

Progetto	PROGETTO ESECUTIVO 2° STRALCIO	Numero elaborato	E.AR.02.02
----------	-----------------------------------	------------------	------------

Titolo elaborato	PROGETTO PIANTA PIANO TERRA	Data	31/05/2011
Scala			1/100

Percorso file: M:\Progetti\2013\02\021112 - nr. 250613\020-02-1-18 - PANTA PI-01.dwg



COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

(Città Metropolitana di BOLOGNA)

Piazza Marconi n. 1 - 40035 Castiglione dei Pepoli

Tel. 0534/801611 - Fax 0534/801700

P.I. 00702191206

C.F. 80014510376

Allegato A) alla delibera n. 110 /GC del 04/12/2018

avente ad oggetto: **APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CON L'ANFFAS PER IL PROGETTO: "PERCORSI DI AVVICINAMENTO ALL'AUTONOMIA DI VITA-CIAO MAMMA IO ESCO...."**.

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del Decreto Leg.vo 18.08.2000 n. 267 e con riferimento alla deliberazione sopra indicata, il/i sottoscritto/i esprime/mono:

Parere *Favorevole* sulla *Regolarità Tecnica*

IL RESPONSABILE DI AREA

(Sacchetti Ilaria)

Parere *Favorevole* sulla *Regolarità Contabile*

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

(Antonelli Denise)

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

DELIBERA GIUNTA COMUNALE
N. 110 del 04/12/2018

OGGETTO:

**APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CON L'ANFFAS PER IL PROGETTO:
"PERCORSI DI AVVICINAMENTO ALL'AUTONOMIA DI VITA- CIAO MAMMA IO ESCO...".**

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO
IL SINDACO
Dott. FABBRI MAURIZIO

FIRMATO
IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA CALIGNANO ROSA LAURA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).